

2022-1-IT02-KA220-SCH-000089154



Bridge

E+ project

TOOLKIT

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

CONTENT

EMPATIA

- Linguaggi & framing
- Esplorare le emozioni attraverso lo Storytelling
- Costruire l'empatia attraverso il gioco dello specchio
- Emozioni della storia
- Viaggio virtuale
- Comprendere l'empatia attraverso la narrazione
- Camminare con le loro scarpe
- Voci della Rivoluzione Francese
- Attività di socializzazione in classe

EMPATIA_1_Linguaggi & framing

ASTURIA VZW Scheda attività

n.29

Gli studenti impareranno come funziona il framing nella pratica trovando da soli una notizia presentandola sia in modo negativo che positivo. Cercheranno un articolo che li interessa, da soli o con un compagno di scrittura, utilizzando una fonte neutra. Dovranno spiegare chiaramente come hanno lavorato il testo, illustrare le modifiche con una legenda, possibilmente utilizzando colori. Tutto questo sarà fatto in un documento editabile. Gli studenti completeranno questo lavoro, che dovrebbe idealmente includere anche un esempio dettagliato, da soli o in coppia. Oltre al contenuto dell'attività, saranno valutate anche le competenze ortografiche e digitali. L'elenco delle tecniche di framing può essere un punto di partenza per questa attività. la descrizione dettagliata garantirà che gli studenti possano completare l'assegnazione in modo completamente autonomo.

Metodologia:	Lavoro individuale o di gruppo	Strategies for the use and recognizing the impact of framing
Materia	L1 / italiano	
Life skill correlate	Empatia	
Titolo	Linguaggi & framing	
Età/classe	13/14 anni / scuole medie	
Durata	60 min	
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<p>Studenti che devono imparare a utilizzare e riconoscere l'impatto del framing.</p> <p>Suddivisione degli studenti in gruppi di lavoro numericamente uguali ed eterogenei che hanno accesso a diverse fonti di informazione, internet, computer/laptop, videoproiettore, lavagna interattiva.</p>	
Descrizione dell'attività	<p>IL DOCENTE SPIEGA I TIPI DI FRAMING - vedi TRACCIA 1 ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER GLI STUDENTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Copia il testo originale sul tuo foglio. 2. Fai riferimento alla fonte. 3. Ora modifica il testo, ma assicurati di segnare tutte le modifiche. 4. Presenta la notizia in modo da rappresentare l'argomento in modo diverso rispetto al testo originale. <ul style="list-style-type: none"> ○ Fai almeno tre modifiche evidenti al testo. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ■ una testimonianza ■ almeno cinque parole con una connotazione chiaramente positiva o negativa ■ una nuova prospettiva ○ Assicurati che l'argomento e la risposta alle domande principali rimangano più o meno gli stessi. ○ Sii chiaro e creativo. 5. Sotto il sottotitolo "spiegazione" di ogni parte, scrivi un breve paragrafo (almeno 100 parole) in cui rispondi alle seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> ○ Qual era l'obiettivo del tuo framing positivo o negativo? ○ Quali tre modifiche hai apportato al testo originale per raggiungere questo obiettivo? ○ Riferisciti a modifiche concrete che hai fatto nel testo. (Usa una legenda di colori se necessario.) 	

- Qual è l'effetto di ciascuna di queste modifiche?

RIFLESSIONE PER GLI STUDENTI

- Controlla la checklist qui sopra per assicurarti di non aver dimenticato nulla.
- Rileggi attentamente il testo per errori di lingua e ortografia.
- Osserva criticamente l'impaginazione del tuo documento e assicurati che sia ordinata.

TRACCIA 1 - Panoramica dei tipi di framing

Esistono effettivamente un numero illimitato di forme di framing. Naturalmente, manipolare un messaggio dipende in gran parte dal contesto. Di seguito trovi alcuni esempi.

Il frame della salute

Questo è uno dei metodi di framing più comunemente utilizzati, specialmente nell'industria alimentare, ed è un'arma importante per ingannare le persone. Ad esempio: "Ora al 90% senza grassi" invece di "Solo 10% di grassi".

Il frame della scarsità

Con questo frame si utilizza il principio della scarsità. Si enfatizza che l'altra persona deve agire velocemente.

Ad esempio: "Non si sa per quanto tempo questa tecnica continuerà a funzionare, quindi approfittane ora" invece di "Questa tecnica funziona molto bene in questo momento".

Il frame del guadagno

Un frame di guadagno si concentra sugli aspetti positivi di un prodotto o servizio. Riguarda i benefici che il cliente può ottenere utilizzando il prodotto o servizio.

Ad esempio: una pubblicità per un dentifricio che enfatizza il sorriso radioso che si può ottenere.

Il frame della perdita

Un frame di perdita si concentra sugli aspetti negativi del non avere un prodotto o servizio. Si tratta di ciò che il cliente perde se non utilizza il prodotto o servizio.

Ad esempio: una pubblicità di una telecamera di sicurezza che sottolinea la prevenzione dei furti.

Il frame dell'obiettivo

Questo frame si concentra sull'obiettivo che il cliente desidera raggiungere utilizzando un prodotto o servizio. Si tratta di ciò che il cliente vuole ottenere e di come il prodotto o servizio può aiutarlo.

Ad esempio: una pubblicità di un programma di fitness che enfatizza il raggiungimento di un peso sano.

Il frame morale

Con il frame morale si utilizza il framing per dare a qualcuno una "sensazione di colpa". Questo accade spesso nelle pubblicità per le associazioni benefiche. Un altro modo di incorniciare moralmente è convincere qualcuno che è la cosa "giusta" o "buona" da fare.

Ad esempio: una pubblicità in cui un bambino vive in condizioni difficili o come alcune persone trattano gli animali.

Al destinatario viene detto che questo non si fermerà da solo e che quindi ha una "responsabilità".

Ad esempio: "La sofferenza degli animali non si ferma da sola, dona 10 euro ora per porre fine a...".

Il frame dell'ego

Con questo frame si parla degli interessi del destinatario. Non si parla più di ciò che si ha da offrire, ma di ciò che il lettore, spettatore o ascoltatore ottiene. Ad esempio: "Ricevi i migliori consigli di marketing online" invece di "Ti offriamo i migliori consigli di marketing online".

Il frame temporale

Questo frame enfatizza il momento o il periodo più efficace per utilizzare il prodotto o servizio.

Ad esempio: una pubblicità di una crema solare che sottolinea l'importanza di utilizzarla durante i mesi estivi per proteggere la pelle dai raggi UV dannosi.

30_EMPATIA_2_Esplorare le emozioni attraverso lo Storytelling

IC BOLZANO II Scheda attività

n.30

L'implementazione dell'empatia attraverso la narrazione e il mettersi nei panni degli altri è un approccio potente. Raccontare storie che mostrano prospettive diverse può aiutare le persone a comprendere meglio le esperienze altrui e ad aumentare l'empatia. Mettersi nei panni degli altri richiede pratica e una mente aperta, ma può portare a relazioni più profonde e alla comprensione reciproca.

Metodologia	Storytelling collaborativo	Favorire un ambiente collaborativo in cui i partecipanti possano condividere idee e co-creare storie insieme, migliorando la loro comprensione delle dinamiche emotive nella vita.
Materia	Seconda lingua	
Life skill correlate	Empatia, comunicazione, collaborazione	
Titolo	Esplorare le emozioni attraverso lo Storytelling	
Età/classe	11-13 anni	
Durata	240 minuti	
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<p>La comprensione dell'empatia implica un approccio multiforme che combina l'autoriflessione, l'ascolto attivo, l'assunzione di prospettive e l'apprendimento esperienziale. Ecco un piano suggerito.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incoraggiate i partecipanti a riflettere sulle proprie esperienze di empatia. Ponete domande come: Che cosa significa per voi l'empatia? Riuscite a ricordare un momento in cui vi siete sentiti profondamente connessi alle emozioni di qualcun altro? - Fornire una chiara definizione di empatia e facilitare la discussione sulla sua importanza nella narrazione e nelle relazioni interpersonali. Esplorare il ruolo dell'empatia nel favorire la comprensione e la comunicazione. - Coinvolgere i partecipanti in attività volte a coltivare l'empatia, come il gioco di ruolo di scenari da prospettive diverse. - Insegnare le capacità di ascolto attivo, sottolineando l'importanza di prestare attenzione e convalidare le emozioni degli altri. - Guidare i partecipanti a mettersi nei panni degli altri e a vedere il mondo da prospettive diverse. Ciò potrebbe comportare la scrittura dal punto di vista di un personaggio con emozioni o background contrastanti. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un ambiente aperto e solidale in cui i partecipanti possano condividere le proprie emozioni, porre domande e fornire feedback reciproci, incoraggiando il dialogo.
<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Settimana 1: Introduzione alle emozioni e all'empatia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve descrizione delle principali emozioni: felicità, tristezza, paura, rabbia, disgusto, sorpresa, amore. - Spiegazione e discussione del concetto di empatia <p>Per rendere questa attività più coinvolgente, si consiglia di utilizzare parti del film "Inside out".</p> <p>Settimana 2: Tecniche narrative per la comunicazione delle emozioni: storie di prospettiva</p> <p>Storie di prospettiva: Chiedete ai partecipanti di scrivere o condividere storie che offrono diverse prospettive su una situazione o un problema. In seguito, discutete su come ogni prospettiva abbia influenzato le emozioni e le azioni dei personaggi, incoraggiando l'empatia e la comprensione.</p> <p>Settimana 3: Tecniche narrative per la comunicazione delle emozioni: lo storytelling interattivo</p> <p>Storytelling interattivo: Sviluppare storie interattive in cui i partecipanti contribuiscono alla narrazione facendo scelte che influenzano la trama. Questo favorisce la comunicazione e la collaborazione quando i partecipanti lavorano insieme per costruire la storia.</p> <p>Scrivere in gruppo brevi storie basate su un'emozione scelta utilizzando le tecniche apprese</p> <p>Ogni cerchio di storie offre ai partecipanti l'opportunità di entrare in contatto gli uni con gli altri, di immedesimarsi in esperienze diverse e di comprendere la gamma di emozioni che tutti noi incontriamo nella vita.</p> <p><u>Esempio: Rabbia</u></p> <p>I partecipanti condividono a turno storie di momenti in cui si sono sentiti arrabbiati. Potrebbero discutere di ciò che ha scatenato la loro rabbia, di come hanno reagito e di eventuali lezioni apprese dall'esperienza. Ad esempio, qualcuno potrebbe raccontare di un incontro frustrante con un collega difficile o di una discussione accesa con un amico.</p> <p>Settimana 4: Impatto delle emozioni nella narrazione: mappatura e condivisione dei sentimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle storie create e discussione sulle emozioni trasmesse. - Mappatura delle emozioni per esplorare e visualizzare le emozioni e il loro rapporto con situazioni specifiche, visualizzando l'intensità o la frequenza. La mappatura avviene attraverso nuvole di parole, disegni e diagrammi. - Riflessione sull'esperienza di narrazione. <p>Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle discussioni e alle attività. - Qualità e originalità delle storie create. - Capacità di trasmettere emozioni attraverso la narrazione. <p>Materiali e Risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fogli di lavoro per le attività di scrittura e mappatura. - Risorse online sulle tecniche narrative e sulla narrazione.

EMPATIA_3_Costruire l'empatia attraverso il gioco dello specchio

Asociatia Edulifelong Scheda attività

n. 31

Metodologie: Sviluppare l'empatia attraverso le narrazioni storiche

L'empatia è un'abilità fondamentale per comprendere e relazionarsi con gli altri. Il gioco dello specchio offre un modo giocoso ma profondo per sviluppare l'empatia riflettendo i movimenti e le emozioni dell'altro. Attraverso questa attività, i partecipanti impareranno ad apprezzare l'individualità, a prestare attenzione ai segnali non verbali e a promuovere l'empatia.

Metodologia:	Gioco dello specchio	apprendimento esperienziale, lavoro a coppie, inversione dei ruoli, riflessione, domande, apprendimento basato sul movimento e correlazione con la vita reale.
Materia	Life skills	
Life skill correlate	Empatia	
Titolo	Costruire l'empatia attraverso il gioco dello specchio	
Età/classe	Scuole secondarie di primo grado (11-14 anni)	
Durata	50 minuti	
Materiale/Suggerimento per chi facilita	Educators	
Descrizione dell'attività	<p>Preparazione preliminare: Creare uno spazio adeguato per lo svolgimento dell'attività, assicurandosi che ci sia abbastanza spazio per i movimenti e che le coppie possano affrontarsi comodamente.</p> <p>Processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare l'attività chiedendo ai partecipanti di trovare un compagno e di formare delle coppie, l'una di fronte all'altra. ● Spiegare che l'attività è il Gioco dello specchio. ● Fornite le seguenti istruzioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Designate un partner come "A" e l'altro come "B". ○ Nel primo turno, il partner A sarà "la persona" e il partner B sarà "lo specchio"; poi si scambieranno i ruoli. ○ Incoraggiate i partner a fare vari movimenti per farli seguire alle loro immagini speculari, iniziando con le espressioni del viso e proseguendo con i movimenti del corpo. <p>In base alla classe, si consiglia di creare e utilizzare carte che rappresentino situazioni ed emozioni specifiche a scopo di simulazione. Ad esempio, si possono utilizzare le carte del gioco Dixit.</p> <p>Dixit è un gioco di carte narrativo che presenta illustrazioni oniriche progettate per ispirare l'immaginazione e la creatività. Ogni carta presenta un'immagine unica e surreale che può evocare diverse interpretazioni, rendendole ideali per attività che prevedono l'espressione emotiva e la simulazione di scenari, e per creare narrazioni, migliorando così le competenze linguistiche e l'intelligenza emotiva.</p> <p>https://www.trainers-toolbox.com/dixit-creativity-meets-storytelling/</p>	

Dopo i due turni, fate una discussione basata sulle seguenti domande:

- Come avete trovato l'attività? Cosa vi è piaciuto?
- Quando eravate lo specchio, come siete riusciti a sincronizzarvi con i movimenti del vostro partner?
- In situazioni reali, quando è importante riflettere le azioni o le emozioni dell'altro e perché?

Conclusione:

Riassumete l'attività rafforzando i punti chiave:

- L'empatia comporta la comprensione e la riproduzione delle emozioni, delle preoccupazioni e dei bisogni degli altri.
- L'empatia rafforza i legami e favorisce una comprensione più profonda dell'altro.

Schede flash emozionali

Emoji	Emotion	Situation
	Senso di colpa	Mi sono arrabbiato con un compagno di classe, un genitore o un insegnante e ora mi sento davvero in colpa.
	Vergogna	Durante l'esame orale tutti mi guardavano e io volevo solo sparire.
	Disgusto	Ho visto un insetto o ho assaggiato qualcosa di strano che mi ha disgustato.
	Anger	Ho litigato con un compagno di classe ed ero arrabbiatissimo.
	Rabbia	Avevo un esame alle porte o avevo perso qualcosa di importante e non riuscivo a smettere di preoccuparmi.
	Paura	Ho notato qualcosa di pericoloso e il mio cuore ha iniziato a battere forte.
	Tristezza	Non ho superato un esame, sono stato trattenuto o ho rotto con la mia ragazza e mi sono sentito molto giù.
	Gioia/soddisfazione	Ho fatto un ottimo lavoro in un compito e mi sono sentito orgoglioso di me stesso.

EMPATIA_4_Emozioni della storia

LA STRADA - DER WEG Template

n. 32

Metodologie: Sviluppare empatia attraverso personaggi importanti della storia

Metodologia	Focus group Materiali realizzati dagli studenti da esporre in classe	
Materia	Storia	
Life skill	Empatia	
Titolo dell'attività:	Emozioni della storia	
Età/classe	scuola secondaria di primo grado / 11-14 anni	
Tempo:	120 min	
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	Preparazione: <ul style="list-style-type: none">● Scegli e prepara un numero di figure storiche con descrizioni delle loro principali imprese/azioni (positive e negative).● Dividi la classe in gruppi, massimo 3 membri per gruppo.-	
Descrizione dell'attività:	Attività: <ol style="list-style-type: none">1. Scelta del Personaggio:<ul style="list-style-type: none">○ Ogni gruppo sceglie un personaggio storico.2. Discussione Interna:<ul style="list-style-type: none">○ Ogni gruppo analizza le emozioni, i sentimenti e le motivazioni che hanno spinto il personaggio a compiere le sue azioni.○ Ogni gruppo discute cosa potrebbe aver provato il personaggio durante le varie fasi (vittoria, successo, rifiuto, caduta, scomunica, ecc.).○ Ogni gruppo si immedesima nel personaggio e cerca di immaginare quale emozione avrebbe provato se fosse stato al suo posto.○ Riflessione su come avrebbero agito se fossero stati al posto del personaggio.3. Esposizione:<ul style="list-style-type: none">○ Presentazione del lavoro svolto alla classe tramite poster con immagini e scritte.	

33_EMPATHY_5_Viaggio virtuale

IRECOOP AAS Scheda Attività

n. 33

Approfondire la comprensione geografica attraverso l'esplorazione virtuale di diverse culture e luoghi.
Sviluppare le competenze empatiche aumentando la consapevolezza delle differenze culturali.
Promuovere la collaborazione e la condivisione delle esperienze tra gli studenti.

Metodologia	Giustizia riparativa
Materia	Geografia
Life skill correlate	Empatia
Titolo	Viaggio Virtuale
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 13- 14 anni
Durata	4 a 6 ore (suggerimento: un incontro a settimana per uno/due mesi)
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<ul style="list-style-type: none"> - Computer o tablet con accesso a Internet - Carta e penne - Mappa del mondo - Risorse online (documentari, video, immagini)
Descrizione dell'attività	<p>Lezione 1: Introduzione al Viaggio Virtuale</p> <p>Attività iniziale – Esempi concreti:</p> <p>Inizia con una discussione guidata sul concetto di empatia e sull'importanza di comprendere e rispettare culture ed esperienze diverse. Usa esempi pratici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esperienza personale: Invita gli studenti a immaginare di trovarsi in un luogo sconosciuto, senza conoscere la lingua. Chiedi loro di riflettere su come si sentirebbero e su quali gesti degli altri li farebbero sentire accolti. ● Film o libro: Ad esempio, "The Blind Side", che racconta la storia vera di un ragazzo afroamericano adottato da una famiglia bianca. Il film mostra come empatia e comprensione superano le barriere culturali. ● Eventi storici: Il Movimento per i Diritti Civili negli Stati Uniti può essere citato come esempio di empatia al servizio della giustizia sociale. ● Storie di successo: La storia di Anna Frank, che ricevette sostegno e amicizia anche in circostanze difficili, può avviare un confronto sul potere dell'empatia. <p>Esplorazione virtuale (20 minuti): Utilizza risorse online per presentare culture e luoghi diversi. Focus su geografia,</p>

tradizioni, cucina, festività.

Esempi di risorse:

- Documentari: *Our Planet* (Netflix), *Parts Unknown* (Amazon Prime)
- YouTube: video di viaggio (es. Rick Steves' Europe)
- Google Earth: per esplorare luoghi iconici (Muraglia Cinese, Taj Mahal, Sahara...)
- Siti di viaggio come National Geographic

Discussione e riflessione (15 minuti):

Guida una discussione sulle impressioni degli studenti e sulle differenze culturali osservate. Incoraggia riflessioni su come si sono sentiti durante l'esplorazione.

Lezione 2: Viaggio Virtuale Interattivo

Attività di ricerca:

Dividi la classe in gruppi. Assegna a ciascun gruppo una regione del mondo e chiedi di raccogliere informazioni su geografia, cultura, vita quotidiana e ingiustizie sociali locali.

Esempi di regioni:

- **Africa Sub-sahariana:**
 - Geografia: savane, fiumi come il Nilo e il Congo, montagne Ruwenzori.
 - Cultura: tradizioni etniche, riti di passaggio, musica e religione.
 - Vita quotidiana: sfide legate ad acqua, istruzione, sanità.
- **Sud America:**
 - Geografia: Amazzonia, Ande, coste oceaniche.
 - Cultura: tradizioni indigene (Inca, Maya, Aymara) e influenze coloniali.
 - Vita quotidiana: povertà, urbanizzazione, disuguaglianza.
- **Asia Meridionale:**
 - Geografia: pianure del Gange, Himalaya, delta del Brahmaputra.
 - Cultura: religioni (induismo, buddhismo, islam) e loro influenza.
 - Vita quotidiana: povertà, istruzione, inquinamento e cambiamento climatico.

Preparazione delle presentazioni:

Ogni gruppo prepara una breve presentazione sulla regione studiata, evidenziando aspetti geografici, culturali e ingiustizie sociali. Promuovi consapevolezza e comprensione della giustizia sociale.

Presentazione e Discussione

- **Presentazioni degli studenti:** Ogni gruppo presenta la propria regione, concentrandosi su cultura e sfide sociali.
- **Analisi empatica:** Invita gli altri studenti a mettersi nei panni delle persone di quella regione.
- **Discussione guidata:** Conduci un confronto sulla giustizia riparativa e su possibili azioni per affrontare le ingiustizie.

Spunti per la discussione:

- **Ascolto attivo:** “Come ti sentiresti se fossi discriminato per la tua cultura?”
- **Comprensione reciproca:** “Hai mai giudicato qualcuno senza conoscerlo davvero?”
- **Rispetto per le differenze culturali:** “Cosa possiamo fare per promuovere il rispetto tra culture?”
- **Ruolo dell’educazione:** “Come possiamo usare la conoscenza per lottare contro le ingiustizie?”

Simulazioni di Conflitto e Risoluzione

- **Conflitto per le risorse idriche:** Simula un dibattito tra agricoltori, comunità locali e autorità per gestire l’accesso all’acqua.
- **Dialogo interreligioso:** Studenti impersonano membri di religioni diverse e cercano una soluzione comune.
- **Scambio culturale simulato:** Studenti rappresentano culture/nazioni e affrontano incomprensioni culturali da superare con empatia.

Dopo ogni simulazione:

Guida una riflessione sui conflitti, le strategie adottate e le soluzioni proposte. Favorisci lo sviluppo di empatia e comprensione interculturale.

Lezione 3: Progettare un’Iniziativa sull’Empatia

Attività di gruppo:

Ogni gruppo progetta un’iniziativa collaborativa per promuovere la giustizia riparativa in una delle regioni studiate. Il piano d’azione deve prevedere attività concrete (es. campagne di sensibilizzazione, raccolte fondi, volontariato).

Esempi di progetti:

- Programmi di mentoring interculturale peer-to-peer
- Campagne di sensibilizzazione sui diritti umani e disuguaglianze
- Laboratori sulle cause delle disparità economiche e soluzioni possibili

Contributo alla giustizia riparativa:

Promuovendo empatia, inclusione, consapevolezza e azioni concrete, gli studenti diventano attori del cambiamento.

Riflessione Finale:

Concludi con una discussione sull’importanza della **giustizia riparativa** per affrontare le ingiustizie sociali e promuovere la comprensione interculturale. Invita gli studenti a riflettere su come possono essere **agenti di cambiamento** nelle loro comunità.

Valutazione:

- Partecipazione attiva
- Qualità delle presentazioni
- Collaborazione nei gruppi
- Capacità di riflettere sull’empatia nelle relazioni interculturali

Note finali:

Questa attività mira a **combinare l’apprendimento geografico con lo sviluppo dell’empatia**, integrando un approccio tra pari alla giustizia riparativa in ogni fase.

Favorisce l'esplorazione del mondo in modo interattivo, la consapevolezza della diversità culturale, la riflessione sulle ingiustizie sociali e la collaborazione per promuovere empatia e interculturalità.

Suggerimento: Usa l'approccio della *flipped classroom* (classe capovolta), assegnando ricerche da svolgere anche a casa per approfondire i temi trattati.

EMPATIA_6_Comprendere l'empatia attraverso la narrazione

IRECOOP AAS

Template

n. 34

Migliorare le competenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi e la scrittura creativa e riflessiva.

Promuovere un ambiente inclusivo e solidale.

stimolare l'empatia attraverso la lettura e la discussione di testi letterari ed esercizi di scrittura creativa.

Promuovere la collaborazione e il dialogo tra gli studenti attraverso l'organizzazione di gruppi di discussione.

Metodologia	focus group
Materia	L1 / Italiano / lingua principale
Life skill	Empatia
Titolo dell'attività:	Comprendere l'empatia attraverso la narrazione
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado (11- 14 anni)
Tempo:	180 minuti - 3 incontri
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	Materiali necessari: <ul style="list-style-type: none">● Testi letterari (come racconti, poesie o estratti da romanzi) che trattano temi relativi all'empatia. Esempio consigliato: "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry. In generale, scegliere testi appropriati che possano stimolare la discussione su temi legati all'empatia più adatti alla lingua studiata, alla materia e al programma di studio seguito dalla classe.● Carta e penne per gli studenti.● Post-it o foglietti per annotazioni.● Lavagna o grafico da parete per scrivere.● Schede di lavoro, flip chart, computer/portatile, videoproiettore, lavagna interattiva.● È possibile che gli studenti non riescano a esprimere bene i propri sentimenti legati all'empatia e che non riescano a immaginare di essere un personaggio di una storia che ha appena affrontato una sfida emotiva. Nel caso in cui gli studenti evitino di esprimere i propri sentimenti davanti ai compagni di classe, l'insegnante/educatore invita o aiuta gli studenti più riservati a condividere le proprie idee.
Descrizione dell'attività:	Lezione 1: "Esplorazione Testuale" Attività di Apertura (10 minuti): Discussione Guidata: Avvia la lezione con una breve discussione sull'importanza dell'empatia nelle relazioni interpersonali. Esempio Concreto: Chiedi agli studenti di riflettere su una situazione in cui si sono sentiti compresi e supportati. Invitali a condividere brevemente le loro esperienze con la classe. Lettura Guidata (20 minuti): Attività di Lettura: Gli studenti leggono un estratto da un testo letterario che presenta situazioni di empatia, come un estratto da "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry.

Discussione Guidata (15 minuti):

Discussione in Classe: Conduci una discussione sulle emozioni evocate dal brano e sulle azioni dei personaggi che dimostrano empatia.

Focus Group (15 minuti):

Attività di Gruppo: Dividi la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascuno un tema relativo all'empatia, come il bullismo o l'inclusione sociale. Ogni gruppo discute esperienze personali o osservazioni relative al tema assegnato e come i personaggi si comprendano a vicenda. **Vedere TRACCIA 1 per organizzare l'attività**

Lezione 2: "Espressione Creativa dell'Empatia"**Attività di Riscaldamento (10 minuti):**

Revisione: Rivedi le discussioni della lezione precedente e riflette sui temi trattati.

Esercizio di Scrittura Empatica (20 minuti):

Attività di Scrittura: Chiedi agli studenti di immaginare di essere un personaggio di una storia che ha appena affrontato una sfida emotiva. Scrivono una lettera a un amico immaginario esprimendo le loro emozioni e il desiderio di essere compresi, utilizzando le discussioni del focus group come ispirazione.

Presentazione e Discussione (20 minuti):

Condivisione dei Lavori: Ogni studente ha l'opportunità di condividere la propria scrittura con la classe. Dopo ogni presentazione, avvia una discussione sulla capacità di esprimere empatia attraverso la scrittura.

Riflessione Finale (10 minuti):

Riflessione Collettiva: Concludi con una riflessione collettiva sulla lezione e sull'importanza di comprendere e esprimere empatia nella vita quotidiana.

Valutazione:

Criteri: La valutazione si baserà sulla partecipazione attiva durante le discussioni, la qualità della scrittura creativa e l'interazione positiva nei focus group.

Note Finali:

Obiettivo: Queste attività mirano a promuovere l'empatia attraverso la letteratura e la scrittura creativa, incoraggiando gli studenti a comprendere ed esprimere empatia nelle loro relazioni e interazioni quotidiane. La formazione di focus group offre un'opportunità per una riflessione più profonda su temi importanti, consolidando ulteriormente la loro comprensione e sviluppando competenze collaborative.

TRACCIA 1 Guida Pratica per l'Organizzazione del Focus Group:**Preparazione:**

Identificazione dei Temi: Prima della lezione, identifica diversi temi relativi all'empatia su cui i gruppi potrebbero concentrarsi. Ad esempio, bullismo, inclusione sociale, amicizia, diversità culturale, ecc.

Assegnazione dei Gruppi: Dividi la classe in gruppi di 4-5 studenti, assicurandoti di avere una varietà di personalità e prospettive in ciascun gruppo.

Introduzione:

Spiegare l'Obiettivo: All'inizio del focus group, chiarisci che l'obiettivo è discutere apertamente e rispettosamente esperienze e opinioni sul tema assegnato.

Rispetto e Riservatezza: Sottolinea l'importanza del rispetto reciproco e della riservatezza delle discussioni all'interno del gruppo.

Avvio della Discussione:

Domande Guida: Fornisci alcune domande guida per avviare la discussione e stimolare la riflessione sui temi assegnati. Ad esempio:

- "Quali esperienze hai avuto o osservato riguardo al tema assegnato?"
- "Come ti senti riguardo a queste esperienze?"
- "Quali sono le sfide e le opportunità legate a questo tema?"
- "Quali sfide incontri nel cercare di comprendere le esperienze degli altri?"
- "Cosa ti rende più facile comprendere e supportare i tuoi compagni di classe?"
- "Quali strategie pensi possano aiutare a promuovere un ambiente più empatico nella nostra classe?"

Rotazione del Ruolo di Moderatore: Designa un moderatore per ogni gruppo, il cui compito è guidare la discussione e assicurarsi che tutti abbiano l'opportunità di parlare.

Facilitazione della Discussione:

Promuovere la Partecipazione: Assicurati che ogni membro del gruppo abbia l'opportunità di esprimere le proprie opinioni e esperienze. Invita gli studenti più riservati a condividere le loro idee.

Approfondire le Risposte: Incoraggia i partecipanti a spiegare ed elaborare le loro risposte, chiedendo chiarimenti e esempi specifici.

Gestione del Tempo: Monitora il tempo per assicurarti che la discussione rimanga focalizzata e non si prolunghi su argomenti individuali.

Sintesi e Conclusione:

Sintesi delle Idee: Alla fine della discussione, chiedi a ciascun gruppo di riassumere le principali idee emerse durante la discussione. Possono farlo designando un portavoce o scrivendo i punti chiave su un foglio di carta.

Conclusione: Fai una breve riflessione collettiva sulla discussione e sottolinea l'importanza di comprendere prospettive diverse e praticare l'empatia nella vita quotidiana.

Note Finali: Assicurati di creare un ambiente sicuro e rispettoso durante il focus group, dove gli studenti si sentano liberi di esprimere le proprie opinioni senza paura di giudizi. Le discussioni devono essere guidate in modo che gli studenti possano comprendere meglio le esperienze degli altri e sviluppare una maggiore empatia.

35_EMPATHY_7_Walking in Their Shoes

Asociația Edulifelong

Scheda Attività

n. 35

Metodologie: Sviluppare l'empatia attraverso le narrazioni storiche

Questa attività mira a sviluppare l'empatia tra gli studenti di seconda media immergendoli nelle narrazioni personali di persone che hanno vissuto l'Olocausto. Incoraggiando gli studenti a immedesimarsi nelle emozioni e nelle esperienze di questi individui, essi acquisiscono una comprensione più profonda dell'impatto umano degli eventi storici e dell'importanza dell'empatia nell'onorare le memorie di coloro che hanno sofferto.

Metodologia	educazione immersiva	strategie per entrare in empatia con le emozioni e le esperienze degli altri
Materia	Storia	
Life skill correlate	Empatia	
Titolo	Camminare con le loro scarpe	
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 13- 14 anni	
Durata	270 minuti (3 sessioni di ca. 90 minuti ciascuno a settimana)	
Materiale/Suggerimento per chi facilita	<p>Figure suggerite per facilitare l'attività: Insegnante di storia, di scienze sociali di lingue, insegnante di sostegno, educatore o figura di supporto all'apprendimento</p> <p>Setting: attività nel gruppo classe</p>	
Descrizione dell'attività	<p>Introduzione (5 minuti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare spiegando l'importanza dell'empatia nella comprensione degli eventi storici, in particolare delle tragedie. ● Presentare l'Olocausto come uno dei periodi più bui della storia europea, sottolineando l'importanza di entrare in empatia con le esperienze di coloro che lo hanno vissuto. <p>Discussione di gruppo (10 minuti):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Condurre una discussione sul concetto di empatia, chiedendo agli studenti di condividere i loro pensieri su cosa significhi empatizzare con gli altri. ● Discutere le difficoltà di empatizzare con persone che hanno vissuto eventi traumatici. <p>Narrazioni Personali (15 minuti):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fornire agli studenti estratti di diari, lettere o memorie scritte da persone che hanno vissuto in prima persona l'Olocausto, come Anna Frank o Elie Wiesel. Se disponibili, potete usare gli occhiali VR per esplorare la casa di Anne Frank o i tour virtuali di Auschwitz. ● Assegnate a ogni studente un paragrafo diverso e chiedete loro di leggerlo in silenzio, immaginandosi nei panni dell'autore. 	

- Incoraggiate gli studenti a riflettere sulle emozioni, i pensieri e le esperienze trasmesse nella narrazione.

Espressione creativa (10 minuti):

- Fornire agli studenti materiale artistico o materiale per di letteratura.
- Chiedere agli studenti di esprimere la loro empatia per l'individuo di cui hanno letto il racconto attraverso un mezzo creativo, come scrivere una lettera dal punto di vista dell'autore, disegnare una scena della sua vita o comporre una poesia ispirata alle sue esperienze.

Condivisione e riflessione (15 minuti):

- Invitare gli studenti a condividere con la classe le loro espressioni creative, spiegando come hanno cercato di immedesimarsi nell'autore.
- Facilitare una discussione riflessiva sulle sfide e le intuizioni ottenute calandosi nei panni di chi ha vissuto l'Olocausto.

Conclusione (5 minuti):

- Riassumere le principali intuizioni ottenute dall'attività e sottolineare l'importanza dell'empatia per comprendere gli eventi storici e onorare le esperienze di coloro che li hanno vissuti.
- Incoraggiare gli studenti a continuare a praticare l'empatia nella loro vita quotidiana, sia nelle interazioni con gli altri che nello studio della storia.

Suggerimenti:

L'attività può essere declinata su temi diversi in base al proprio programma scolastico.

Un ulteriore esempio potrebbe essere la condizione degli schiavi che lavoravano nelle piantagioni negli Stati del Sud del Nord America alla fine del XIX secolo in cui si chiede agli studenti ed alle studentesse di scrivere una lettera da un punto di vista diverso cercando di immedesimarsi nelle emozioni di uno schiavo costretto a lasciare la propria famiglia.

Agli studenti può essere chiesto di leggere il libro "La capanna dello zio Tom". Dopo aver preparato dei riassunti con l'aiuto dell'insegnante e dell'educatore, gli studenti possono essere testati sul contenuto attraverso prove orali per migliorare le loro abilità orali e attraverso un'attività di scrittura di lettere per migliorare sia le loro abilità di scrittura che le loro soft skills (empatia).

Libro "La capanna dello zio Tom", Helbling Readers Red Series Classics (CEFR A2)

Siti web dedicati (a misura di bambino) all'autore del libro:

https://www.ducksters.com/biography/women_leaders/harriet_beecher_stowe.php

<https://kids.britannica.com/kids/article/Harriet-Beecher-Stowe/399984>

36_EMPATIA_8_Voci della Rivoluzione Francese

YAEDA

Scheda attività

n. 36

Metodologie: Sviluppare l'empatia

L'obiettivo di questo corso di storia è coltivare l'empatia come abilità di vita attraverso l'esplorazione della Rivoluzione francese. Esaminando le diverse prospettive ed esperienze degli individui coinvolti in questo periodo tumultuoso, gli studenti svilupperanno una comprensione più profonda dell'empatia e della sua importanza nell'interpretazione storica e nella vita quotidiana.

Metodologia	Lavoro di gruppo
Materia	Storia
Life skill correlate	Empatia
Titolo	Voci della Rivoluzione Francese
Età/classe	12 - 14 anni
Durata	120 minuti
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<p>Insegnante di storia, di lingua di teatro o figura educativa</p> <p>Materiali necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna o gesso - Pennarelli o gessetti - Dispense stampate con informazioni di base sulle varie prospettive (aristocratici, contadini, rivoluzionari, clero, donne) - Oggetti di scena o costumi per l'attività di gioco di ruolo (facoltativo) <p>Setting: attività in piccoli gruppi</p>

Descrizione dell'attività

Introduzione :

- Iniziate la lezione scrivendo alla lavagna il titolo "Empatia e Rivoluzione francese: Comprendere le prospettive" sulla lavagna.
- Riassumete brevemente il significato della Rivoluzione francese nella storia, sottolineando il suo impatto sulla società e sul governo.
- Spiegate che la lezione di oggi si concentrerà sulla comprensione delle diverse prospettive degli individui coinvolti nella Rivoluzione francese e sullo sviluppo dell'empatia come abilità di vita.

Esercizio di presa di coscienza:

- Dividere la classe in piccoli gruppi, assegnando a ciascun gruppo un ruolo specifico o una prospettiva legata alla Rivoluzione francese (aristocratici, contadini, rivoluzionari, clero, donne).
- Distribuite delle dispense stampate con informazioni di base su ciascuna prospettiva.
- Istruire gli studenti a leggere le informazioni fornite e a discutere all'interno dei loro gruppi, concentrandosi sulle esperienze, le emozioni e le sfide affrontate dagli individui della prospettiva assegnata.
- Incoraggiare gli studenti a considerare come il contesto storico abbia plasmato le convinzioni e le azioni delle persone durante la Rivoluzione francese.

Attività di Role-play:

- Dopo la discussione, spiegate che ogni gruppo preparerà un breve gioco di ruolo o una scenetta che rappresenti una scena della Rivoluzione francese dal punto di vista che gli è stato assegnato.
- Lasciate ai gruppi il tempo di pianificare e provare i loro giochi di ruolo. Incoraggiate la creatività e l'attenzione ai dettagli.
- Facoltativo: Fornire oggetti di scena o costumi per migliorare l'esperienza del gioco di ruolo.

Presentazione e discussione:

- Invitate ogni gruppo a presentare il proprio gioco di ruolo alla classe.
- Dopo ogni presentazione, favorire una breve discussione sulle emozioni, le motivazioni e le prospettive rappresentate.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere su come la comprensione di prospettive diverse aumenti la loro empatia e il loro apprezzamento per gli eventi storici.

Riflessione e conclusione:

Condurre una riflessione a livello di classe sull'importanza dell'empatia nella comprensione degli eventi storici.

Riassumete i punti chiave della lezione, sottolineando il ruolo dell'empatia come preziosa abilità di vita.

Incoraggiare gli studenti a continuare a praticare l'empatia nelle loro interazioni con gli altri, sia all'interno che all'esterno della classe.

EMPATIA_9 Attività di socializzazione in classe

SECONDARY SCHOOL „VOIEVOD LITOVOI” - ROMANIA

Scheda attività

n. 37

Metodologia	Giochi per lo sviluppo personale	
Materia	Materia a scelta	
Life skill	Empatia Crescita personale Intelligenza emotiva Comunicazione efficace	
Titolo dell'attività:	Attività di socializzazione in classe	
Età/classe	scuola secondaria di primo grado (11 - 14 anni)	
Tempo:	60 minuti	
Materiali richiesti/suggerimenti per chi facilita l'attività:	<p>Questa attività dovrebbe essere facilitata da:</p> <ul style="list-style-type: none">● Un insegnante interessato all'apprendimento socio-emotivo● Un consulente scolastico o uno psicologo che possa offrire supporto emotivo, se necessario. <p>I facilitatori devono creare uno spazio sicuro, inclusivo e privo di giudizio, incoraggiando una comunicazione rispettosa e un ascolto attivo.</p> <p>L'intelligenza emotiva è fondamentale per gestire le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri, ed è essenziale per costruire relazioni personali e professionali sane.</p> <p>Sviluppare l'intelligenza emotiva non solo migliora le relazioni interpersonali, ma contribuisce anche a una migliore gestione dello stress e a un benessere mentale ottimale.</p> <p>La comunicazione efficace è la chiave del successo in quasi tutti i campi, poiché facilita lo scambio di idee e la collaborazione.</p> <p>Comunicare in modo chiaro e preciso con gli studenti porta a una migliore collaborazione nel lavoro di squadra e a decisioni più efficienti. Allo stesso tempo, una comunicazione efficace richiede anche la capacità di ascoltare attentamente i bisogni degli studenti, permettendo una comprensione più profonda delle loro prospettive e un adeguamento coerente alle loro esigenze e aspettative.</p> <p>Chi facilita questa attività deve tenere conto di questi aspetti per raggiungere gli obiettivi comuni.</p>	
Descrizione dell'attività:	<p>Questa attività aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie emozioni e comportamenti sociali e incoraggia una comunicazione rispettosa in classe. Si compone di quattro fasi principali:</p> <p>Fase 1: Questionario di scoperta personale Ogni studente riceve un questionario di auto-scoperta https://surfdrive.surf.nl/files/index.php/s/xka3CPWH3r2OA4d</p>	

Questa parte viene svolta individualmente e in silenzio per favorire l'introspezione.

Fase 2: Definizione degli obiettivi personali

Dopo aver compilato il questionario, ogni studente riflette sulle proprie risposte e stabilisce 2–3 obiettivi personali legati al proprio sviluppo emotivo e sociale.

Esempi:

- “Voglio essere più aperto quando mi sento triste.”
- “Cercherò di chiedere più spesso ai miei amici come si sentono.”
- “Voglio esprimere le mie emozioni invece di nasconderle.”

Fase 3: Condivisione e gioco di socializzazione di gruppo

Gli studenti partecipano a un semplice gioco di team-building pensato per sviluppare empatia e comunicazione: **“Due verità e un obiettivo”**

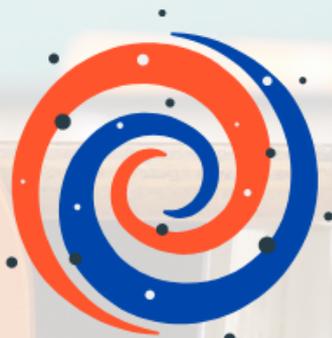
Ogni studente dice due verità su di sé e un obiettivo personale.

Questo favorisce apertura e fiducia tra i compagni di classe.

Fase 4: Auto-riflessione

Gli studenti si siedono in cerchio e riflettono:

- Cosa ho imparato su me stesso oggi?
- Cosa ho imparato sugli altri?
- Com'è stato condividere e ascoltare?



Bridge

E+ project

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union